

Illust. Sig. Profess.

09.4/21-004

mi è stata gratiff. la gentilissima sua del
10. istante, e per le nuove di sua salute, e del suo
avanzamento. E viro scrivendo al Sig. Dott. Mere-
ghini, le domandavo una pianta della Carya oli-
vaceformis. ma le circostanze delle misere
sanitarie, per ora non permettono di metter
piante in viaggio; si farà e tempo più oppor-
tuno, intanto le mando la nota dei nostri dupli-
cati, che possa scegliere quello che le ag-
grada.

mi rincresce, che in quanto al Giardiniere
toscano, per codesti luoghi, ancora non ho tro-
vato alcuno da proporre, ma requiterò ad
occuparmene, in seguito.

Paspari i suoi ossequi al Sig. Profess. Tan-
gioni, ed egli m'impone, di pasparle i suoi.

In quanto alle piante vecche, al fin d'anno
farò la nota di quelle che avrò da disporre,
e gliene passerò, acciò scelga.

Desidererei una copia dell'opera stampa-
ta dei suoi lavori delle piante di Valmaria
ne avrebbe più? quanto costa? Quando l'abbia

e che sia tenue la spesa, potrà a suo comodo
mandarla, al Sig. Luigi Barbieri a Mantova
che lui poi me la farebbe pervenire, per
il Corriere Martini. Per questa via mi posso
no venire tutti i piccoli pacchetti.

E mentre ho il piacere di riverirla,
la prego, a passare i miei saluti al
Sig. Meneghini, e pieno di rispetto pazzo
a confermarmi.

Livorno 24 Settembre 1836

Suo Umiliss. e Dev. Servit.
G. Baronig